

Il distaccamento di Haskovo prende posizione presso il confine.

La II armata occupa colla brigata di cavalleria il villaggio di Efren, spazza i posti turchi di confine, sostiene uno scontro presso Mustafa paşa con un distaccamento turco e porta le sue divisioni sulla linea Karabaa-Lefke-Soğukçak. La brigata I-3^a, provvisoriamente assegnata a questa armata pel collegamento colla I^a, arriva a Konstantinovo.

La I armata frustra i tentativi di sconfinamento della cavalleria turca ed attesta al confine.

La divisione di cavalleria bulgara, incaricata di esplorare verso Kirk Kilisse, muove tardi e raggiunge il confine presso Malkoçlar.

La III armata ritarda per le orribili strade ed attesta sulla linea Stefan Karadžovo-Derbent dere.

Comincia l'esodo della popolazione musulmana che sgombra i villaggi recando seco armenti e masserizie.

6 ottobre.

Nuova tappa dei bulgari.

Il distaccamento di Haskovo batte il gruppo turco di Kircaalı e procede verso la borgata di questo nome.

La II armata colla sinistra batte presso Fikel un distaccamento turco, lo respinge verso la piazza di Adrianopoli, pernotta sulla linea Karabaa-Fikel.

La I armata, diretta verso la linea Provadja-Karamza (1) scavalca la dorsale di confine — alta sui cinquecento metri — e si addentra in una zona sparsa di boscaglie; è sensibilmente rallentata dalla cavalleria turca cosicché le sue avanguardie si fermano lontano dagli obiettivi. Al tramonto la divisione di cavalleria turca ripiega su Sulu Oğlu, la brigata leggera su Ecalı.

La divisione di cavalleria bulgara, causa un nuovo disguido, taglia appena il confine: essa segnala due divisioni turche intorno a Kirk Kilisse e forte cavalleria Sulu Oğlu.

La III armata attesta sulla linea Kapaklı Yeniköy-Fakija; per l'eventualità di un incontro col nemico il generale Dimitriev dispone per serrare la fronte di marcia e passare in seconda linea la 6^a divisione.

(1) La dizione turca esatta pare sia « Kara hamza ».